



ROTARY CLUB

MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB

Bollettino n° 7 - 2004/2005
Conviviale del 27 settembre 2004

Presidente Giorgio Crivelli
Segretario Mario Massone

Relatore: Ing. Franco Collavo

Tema: "1°/1/2005: la food law e la tracciabilità dei prodotti alimentari"

Presenti:

Alberti De Mazzeri (3)= Aletti (2)= Allamprese (5)= Bana (3)= Bega (2)= Bertani (3)= Bertelé (3)= Brambilla (3)= Brioschi (3)= Calimani (6)= Candiani (7)= Capellaro (5)= Carlesi Manusardi (4)= Carlotti (1)= Cassina (6)= Collavo (7)= Costa (5)= Crivelli (6+1)= Doderò (5)= Donadoni (2)= Forti (5)= Gaggeri (4)= G. Galimberti Faussone (4)= R. Galimberti (4)= Gavazzi (3)= Magri (3)= Mangano (3)= Massone (7)= Melodia (6)= Menafoglio (3+2)= Mezzetti (6)= Molteni Corbellini (7)= Motta (7) e consorte= Pansarella (3)= Paris (2)= Pedroni (6+ 1)= Pezzano (6)= Poretti (5)= Premoli Silva (1)= Prestini (2)= Sambri (3)= Scapini (4)= Schiraldi (6)= Soddu (4)= Stiavelli (3)= Targetti Lenti (3)= Tozzi Spadoni (3)= Valerio (4)= Venturino (5)= Vertua (6)= Visentin (5)= Zanoccoli (4).

Percentuale Presenza Soci: 64%

N° presenti = 54

Hanno gentilmente avvertito dell'assenza:

Agnifili (+1)= Fossati Bellani (2).

Visitatori rotaractiani

Claudio Cammino (ospite del Club).

Nostri Soci presso altri Club:

Menafoglio il 13/9 al RC Milano Aquileia e il 21/9 al RC Milano.

Il Presidente ha partecipato sabato 25 c.m. alla riunione del Distretto avvenuta a Baveno.

Soci in congedo: Villa.

<p>Il 27 Settembre è nata Costanza: è l'ottava nipotina degli Amici Francesco e Angelamaria Tozzi Spadoni: formuliamo loro i nostri migliori auguri.</p>

Compleanni mese di Ottobre

Bega (3) – Collavo (7) – Dubini (10) -

La Conviviale

A Gennaio 2005 entra in vigore, senza bisogno di atti formali di recepimento da parte dei governi nazionali, il regolamento comunitario 178/2002, la Food Law, che richiede a tutti gli operatori della catena alimentare la capacità di ricostruire e seguire attraverso tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione il percorso di un alimento, di un mangime, di un animale, di una sostanza destinati ad entrare a far parte di un prodotto per l'alimentazione umana. Secondo l'articolo 18 gli operatori del settore alimentare devono essere in grado di individuare chi abbia fornito loro qualsiasi sostanza incorporata in un prodotto alimentare e parimenti in grado di individuare le imprese cui hanno ceduto i propri prodotti. Solamente i consumatori finali non sono direttamente coinvolti nel processo di tracciabilità.

Obiettivo del regolamento, che è applicato indistintamente anche ai prodotti importati nella UE e che nasce a seguito di eventi quali la "mucca pazza" che hanno evidenziato la carenza di controlli da parte degli operatori, è il miglioramento della sicurezza alimentare attraverso la tracciabilità dei componenti e dei prodotti per alimentazione umana. La finalità dichiarata è rendere veloce, tempestivo e completo il ritiro dal mercato di prodotti pericolosi per la salute umana. In effetti l'articolo 19 dispone in merito ai richiami e prelievi dal mercato

: ogni operatore deve immediatamente attivare procedure per il prelievo dal mercato dei prodotti (importati, prodotti, trasformati, distribuiti) non in linea con i requisiti della Food Law e informare le autorità competenti. Deve inoltre informare i consumatori sulle ragioni del ritiro e se necessario richiamare i prodotti acquistati.

La responsabilità dell'applicazione della legge, che non indica come, con quali tempi e mezzi operare ed organizzarsi, ma indica gli obiettivi da raggiungere, viene data agli operatori del comparto che devono assicurare in tutti gli stadi della produzione, trasformazione e distribuzione che sono sotto il loro controllo, il rispetto dei requisiti di legge rilevanti per il tipo di attività svolta.

Gli stati membri devono verificare che tali requisiti siano rispettati, mantenere un appropriato sistema di controlli ufficiali, predisporre tutte le attività necessarie inclusa la comunicazione pubblica sulla sicurezza degli alimenti e dei mangimi, sui rischi alimentari, sulla sorveglianza e le altre attività di monitoraggio che coprono tutti gli stadi della produzione, della trasformazione e della distribuzione. Al momento in Italia non sono ancora state individuate sanzioni a carico di chi non rispetti la legge, mentre il compito del controllo compete alle Regioni e, per loro conto, alle singole ASL, trattandosi di materia che ricade nel settore della sanità e che quindi è loro delegata: questa situazione può potenzialmente aprire il campo al generarsi e proliferare di interpretazioni e disposizioni applicative differenti da regione a regione, da ASL a ASL.

L'applicazione del Regolamento ha ripercussioni su molte aree aziendali: produzione, sistemi informativi, logistica, vendite, commerciale. Più in generale richiede da parte della Direzione azioni di sensibilizzazione e supporto alla formazione, oltre al disporre ai necessari interventi e investimenti. In conclusione si può osservare che sono necessari la revisione e l'aggiornamento dei processi interni e di comunicazione e condivisione di metodi e regole con i Partner, in particolare per lo scambio delle informazioni. In questo processo particolare rilievo rivestono gli operatori logistici che svolgono compiti di trasporto e magazzinaggio di prodotti alimentari e sono così coinvolti nel trattare e trasferire informazioni per la tracciabilità.

Nei confronti dei consumatori finali l'applicazione del regolamento offre al Produttore/Distributore l'opportunità, e insieme anche il rischio, di presentare un'immagine di azienda attenta alle problematiche della sicurezza alimentare, garantendo e assicurando il controllo accurato della catena alimentare che ricade sotto la responsabilità diretta.

(Franco Collavo)

Interventi: Calimani, Targetti Lenti, Tozzi Spadoni, Pezzano, Pedroni, Massone, Motta, Carlesi Manusardi, Gaggeri e Bertelé.



Comunicazioni Rotariane:

Domenica 3 ottobre 2004 alle ore 10.30 in occasione del 43° Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club italiani, il **Prof. Marcello Pera** –Presidente del Senato della Repubblica, commemorerà il Prof. Francesco Barone Accademico dei Licei, Professore Emerito nella Università di Pisa, Governatore R.I. nell'anno 1980 – 81.

Convegno dell'11 Ottobre 2004 – ore 9.00 presso l'Auditorium di Assolombarda – Via Pantano 9 – Milano su: “Acqua: una risorsa strategica” organizzato dal nostro Distretto in collaborazione con la Regione Lombardia e Assolombarda. (vedi programma allegato).



Curriculum vitae Prof. ssa Maria Elena Dilaghi Pestellini -

Nata a Siena il 20/02/39, ha conseguito la maturità classica presso il liceo Piccolomini-Siena e si è laureata in Fisica nel 1961 presso l'Università degli Studi di Firenze discutendo una tesi di astrofisica.

Vincitrice di concorso nel 1964, ha insegnato Fisica e Laboratorio presso licei ed istituti tecnici industriali.

Ha sempre collaborato con l'Osservatorio Astrofisica di Arcetri – Firenze, presso il quale è stata comandata dal Ministero della Pubblica Istruzione dal 1986 al 1993, con le mansioni di Responsabile Nazionale della Società Astronomica Italiana (SAIT) per la Didattica e la Divulgazione, ricevendo nel 1994 dalla società stessa la Medaglia d'Oro per meriti didattici.

Si è sempre interessata di aggiornamento degli insegnanti per incarico del Ministero Pubblica Istruzione in collaborazione con SAIT. In questo incarico ha organizzato e diretto scuole estive di aggiornamento, Teramo (1986), Vulcano (1988), Asiago (1989), Potenza (1991), Stilo (2004) e corsi di aggiornamento, Firenze, Milano, Roma, Reggio Calabria, Padova, Torino....

Ha pubblicato libri di didattica e divulgazione astronomica, guide per musei scientifici ed itinerari ecoastronomici: collabora con riviste scientifiche italiane e straniere.

Nel 1986 ha vinto il Premio europeo GIREP' 86 (Groupe International de Recherche sur l'Enseignement de la Physique) per ricerche didattiche in astrofisica (Helsingør – Danimarca).

Nel 1989 ha ottenuto il 1° Premio nel Concorso Internazionale di didattica dell'astronomia –The teaching of Astronomy- indetto dall'IAU (International Astronomical Union), University of Williamstown-Massachusetts- USA.

Nel 1992 ha ricevuto il Premio Internazionale dell'UNESCO – Parigi – per una ricerca sulle industrie storiche fiorentine

Partecipa –su invito- a Congressi nazionali ed internazionali.

Sposata, due figli, è socia del Soroptimist International Club di Firenze dal 1990.

Allegati:

Relazione del Prof. Enrico Smeraldi (relatore della conviviale di Lunedì 20 settembre)

Programma Convegno sull'Acqua dell'11 Ottobre 2004

Programma settimanale N° 8

PROGRAMMA DELLE PROSSIME RIUNIONI

Sede: Società del Giardino – Via San Paolo 10 – Milano

Anno rotariano 2004/05

Presidente: Giorgio Crivelli

OTTOBRE 2004

Lunedì 4 Ottobre 2004 – Ore 12.45

Prof. ssa Maria Elena Dilaghi Pestellini: “Scienza e magia”

Lunedì 11 Ottobre 2004 – Ore 19.45

Dott. Paolo Fioroni (Vice Presidente dell'Associazione Europea dei Bieticoltori, già Membro della Giunta di Confagricoltura): **“L'Agricoltura italiana: una risorsa o una minaccia”**

I Soci sono gentilmente invitati a prenotarsi presso il Prefetto, Mirella Motta, tel. 02 48022501 – e-mail mglori@tin.it

Lunedì 18 Ottobre 2004 – Ore 12.45

Dr. Luigi Lucchetti (Presidente Giovani Imprenditori Assolombarda): **“Il contributo dei Giovani Imprenditori allo sviluppo dell'economia in Lombardia”**

Lunedì 25 Ottobre 2004 – Ore 12.45

Dott. Carlo Sangalli (Presidente della CCIA di Milano): **“Settori eccellenti nell'economia milanese”**

Le Consorti e i Consorti dei Soci sono sempre benvenuti alle conviviali qualora trovino le relazioni di loro interesse.